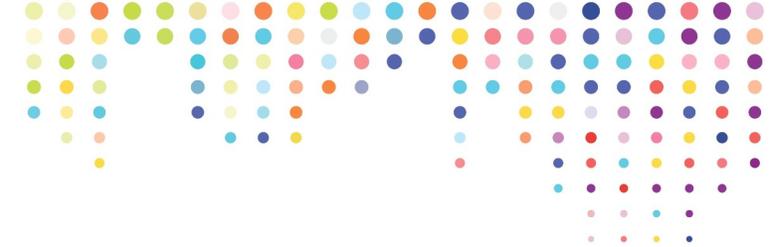


Il Piano regionale della Prevenzione 2021-2025. A che punto siamo?

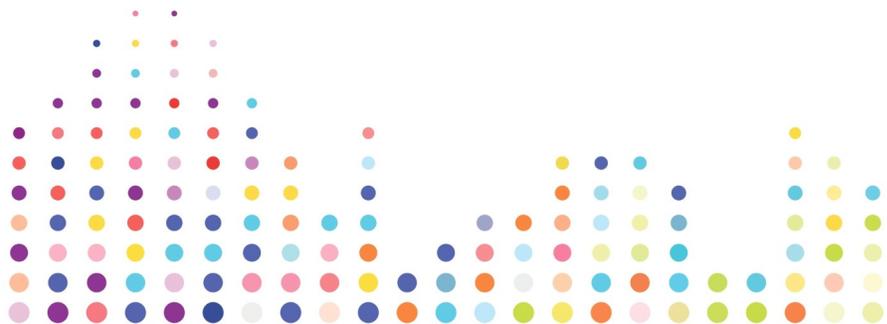
Giuseppe Diegoli
Responsabile Settore
Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

8 maggio 2024

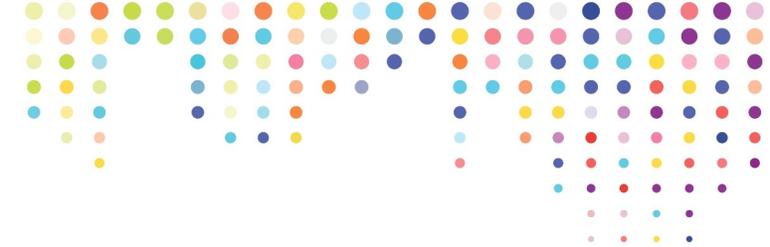


Strada percorsa e compagni di viaggio

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

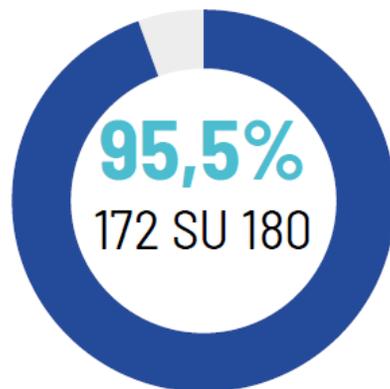


- Cosa abbiamo fatto?
- Come è cambiato il contesto in questi anni?
- Cosa ci aspettiamo per il futuro?

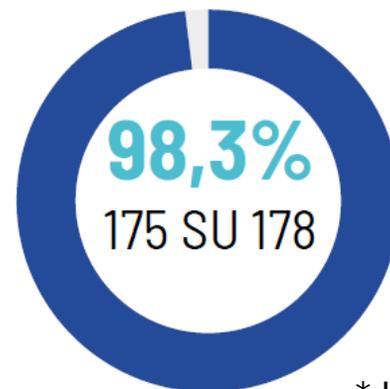


Avanzamento del PRP

Obiettivi raggiunti a metà percorso



2022

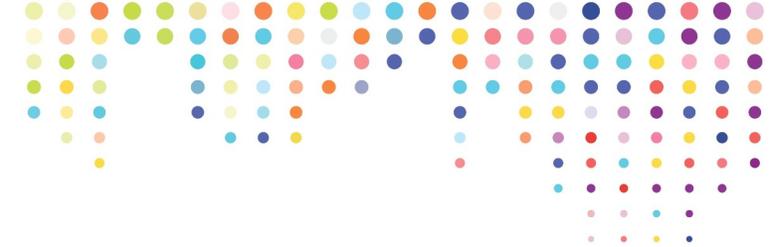


2023*

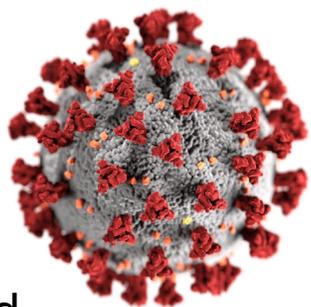
* In attesa di validazione dal
Ministero della Salute al 30 aprile
2024

Si tratta di indicatori di monitoraggio: questa consapevolezza invita a prestare sempre **più attenzione agli esiti in termini di salute** che questo grande sforzo comporta.

Per questo motivo la Regione Emilia-Romagna intende mettere a disposizione, a breve, uno strumento come il **Profilo di salute online** attraverso cui accedere, con facilità e completezza di informazione, a numerosi dati, sempre aggiornati, sullo stato di salute degli emiliano-romagnoli.



Il PRP a metà percorso: come è cambiato il contesto?



Covid
19



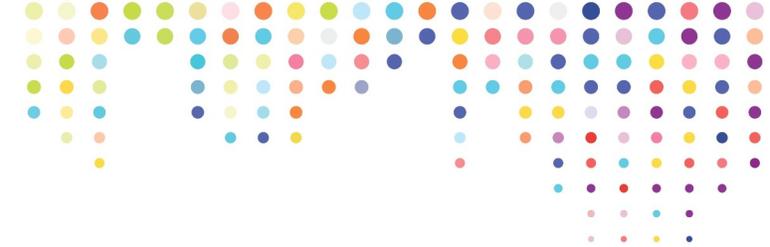
PNRR



Case della comunità

Salute, ambiente, biodiversità e clima
(PNC)





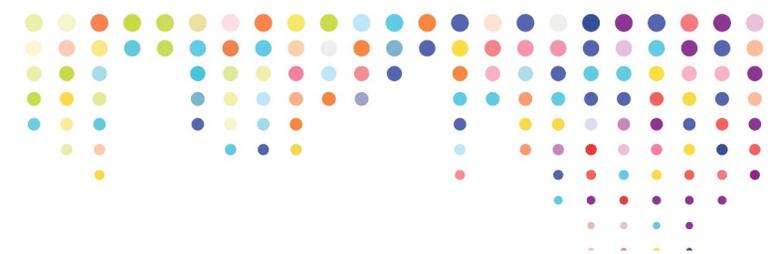
Le Azioni Trasversali nel PRP

Il contesto mutato ha reso ancora più strategiche **le azioni trasversali** già presenti nel Piano.

Nel Documento di monitoraggio sono rendicontate anche le azioni trasversali che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di salute e di equità del PRP, declinate con obiettivi specifici in ogni programma



- ✓ Intersettorialità
- ✓ Formazione
- ✓ Comunicazione
- ✓ Equità



INTERSETTORIALITÀ

Enti Locali

Aziende sanitarie

Distretti
Case della Comunità
Ospedali

Associazioni e
Terzo settore

La Rete dei Soggetti art. 7
L. R. 19/2018

Direzioni

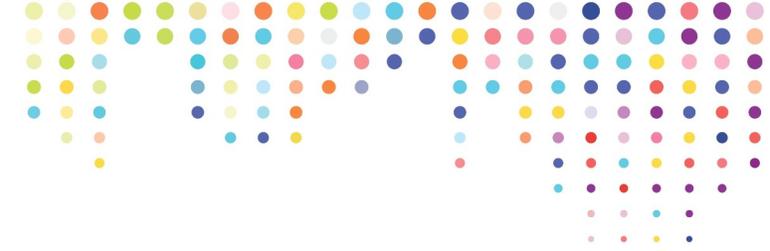
- Cura della salute
- Cura del territorio
- Economia della conoscenza
- Agricoltura

Ufficio Scolastico e
Istituzioni
scolastiche

Mondo
del lavoro

Sindacati
Imprese

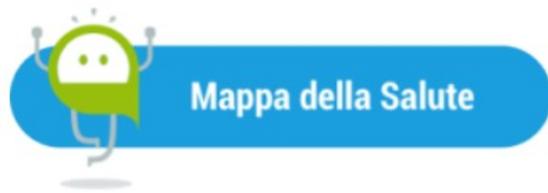
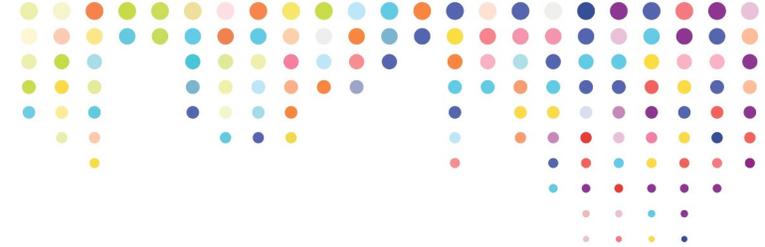
- La **L.R.19/2018** sulla prevenzione e promozione della salute accompagna e sostiene le attività del PRP
- **Continuità** degli interventi per la salute e il benessere individuale e collettivo garantita dalle **collaborazioni** tra mondo della salute e scuola, lavoro, sociale, ambiente, urbanistica, attività produttive, agricoltura, volontariato.
- Il **nuovo Piano sociale e sanitario** dell'Emilia-Romagna sarà un'opportunità importante per convogliare gli sforzi di **Enti locali, Distretti socio-sanitari e Terzo settore** nella **PREVENZIONE**, vero pilastro della sanità del futuro



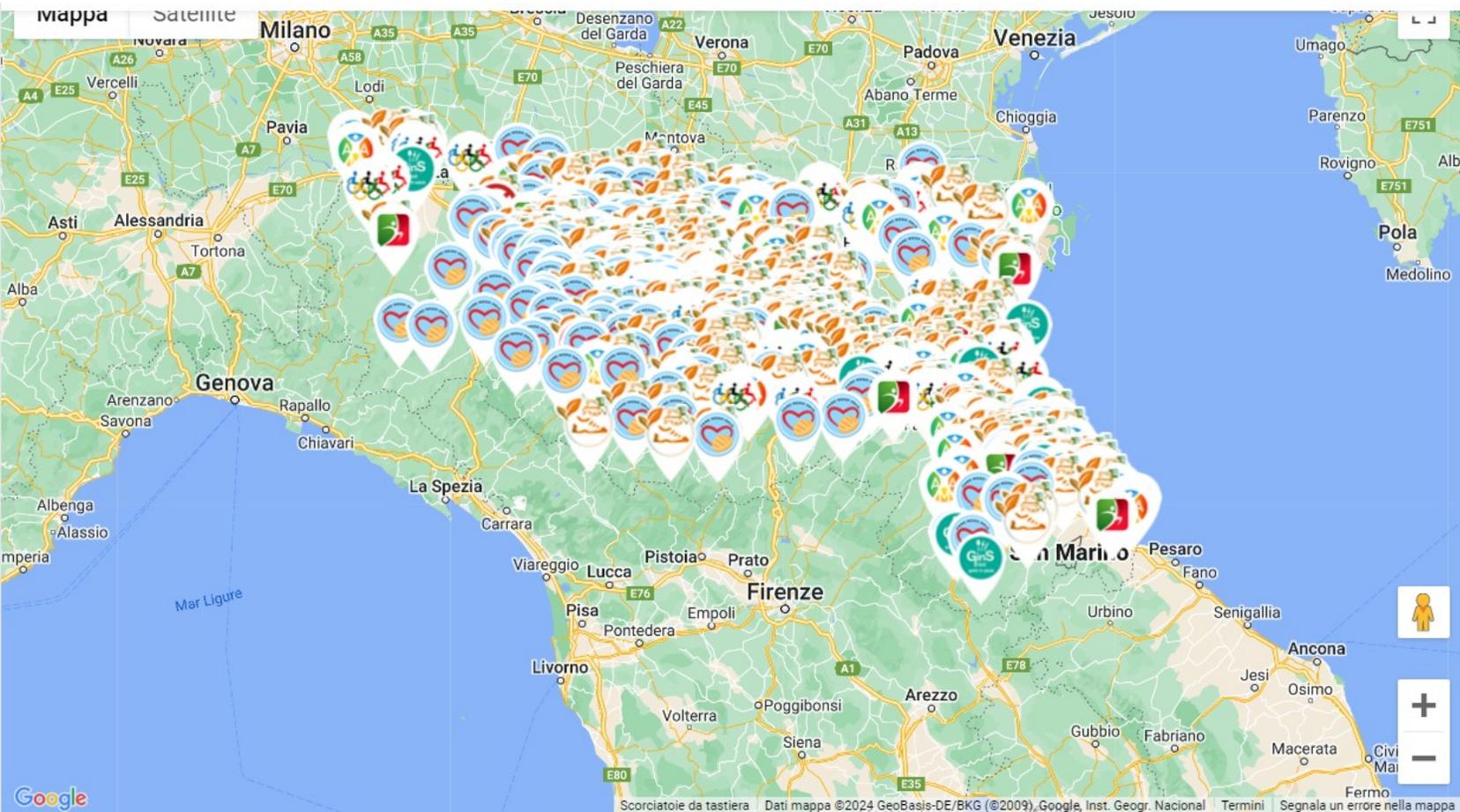
Case della Comunità come contesto per la prevenzione



- Le **Case della Comunità** sono luoghi animati da contenuti, relazioni, opportunità: percorsi formativi sull'avviso breve e sul counselling, messa in atto di nuovi e consolidati **PPDTA (Percorsi preventivi diagnostico terapeutici assistenziali)**
- Rappresentano i contesti e i professionisti che, con il volontariato, stanno fornendo alla prevenzione e alla promozione della salute forti radici nel territorio e nella popolazione.
- **Importanti in molti programmi del PRP:**
 - PP2 Comunità attive
 - PP5 Sicurezza negli ambienti di vita
 - PL11 Primi mille giorni di vita
 - PL13 Screening
 - PL16 Vaccinazioni
 - PL20 Stili di vita: dalla promozione alla presa in carico



Movimento, alimentazione, smettere di fumare: tutte le opportunità in Emilia-Romagna



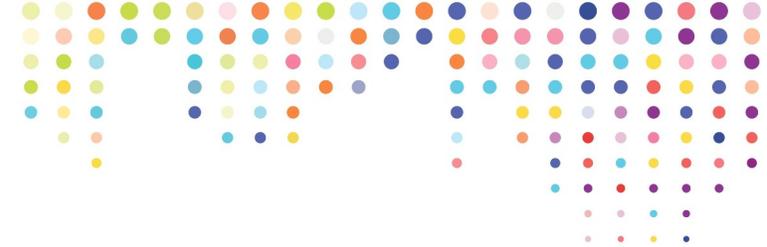
Inserisci l'indirizzo completo

Nel raggio di:
5 km

Cerca

Mostra/Nascondi Attività

- Centri antifumo
- Disabilità e sport
- Palestre che promuovono salute
- Gruppi di cammino
- Forni Pane Meno Sale
- GINS Food



Quali opportunità proposte per uno stile di vita sano?



Gruppi di cammino: gratuiti o con quota simbolica, hanno frequenza periodica e continuativa, sono in relazione con l'AUSL, non richiedono iscrizione preventiva



Palestre che promuovono salute e Attività motoria adattata: certificate e riconosciute dal Sistema sanitario regionale, si avvalgono di **laureati in scienze motorie** e possono proporre esercizio fisico in base a una specifica patologia



Persone con disabilità e attività motoria: il servizio di Medicina dello sport dell'AUSL garantisce apposite valutazioni di idoneità, anche in collaborazione con il Comitato italiano paralimpico



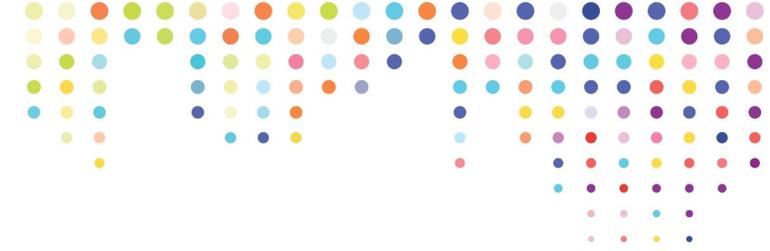
Pane meno sale: un accordo tra la Regione E-R e le principali associazioni di panificatori per incentivare la produzione di pane con un contenuto massimo di sale pari all'1,7% della farina



GinS food - gusto in salute: una collaborazione tra la Regione e la ristorazione per favorire la possibilità di consumare un pasto di qualità, buono e bilanciato dal punto di vista nutrizionale



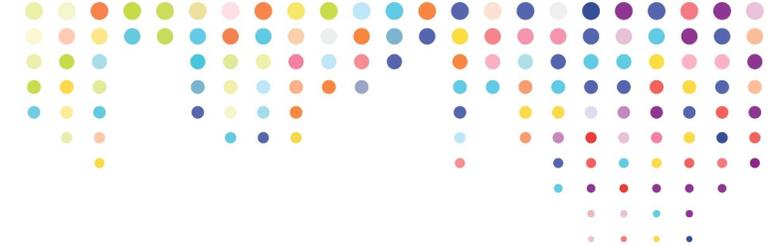
Centri antifumo: attivati grazie ad Aziende sanitarie, associazioni attive nella lotta contro i tumori o gruppi di auto-mutuo, offrono programmi terapeutici finalizzati alla disassuefazione dal tabagismo



Il Sistema regionale di prevenzione dei rischi ambientali e climatici



- Istituito con DGR 183/2023 vuole supportare l'armonizzazione di politiche e strategie di prevenzione primaria e di risposta agli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici
- **Impatto in vari programmi del PRP:**
 - PP9 Ambiente, clima e salute
 - PL15 Sicurezza chimica
 - PL18 Eco Health salute, alimenti, animali, ambiente



La formazione dei professionisti in tema di prevenzione e promozione della salute è parte integrante del PRP ed è azione trasversale a tutti i 20 programmi.

FORMAZIONE

I numeri del biennio 2022-2023



percorsi formativi

oltre 145



partecipanti

quasi 19.300



ore di lezione

più di 680



oltre 17

professionalità coinvolte tra medici, operatori sanitari e sociali, tecnici della prevenzione, veterinari, allevatori, insegnanti, educatori, giornalisti, rappresentanti di associazioni sindacali e datoriali

Community Lab “Promozione della salute in età evolutiva”

8

laboratori regionali

50

incontri locali

400

adolescenti tra i 14 e i 18 anni partecipanti

200

operatori coinvolti

11

progetti sperimentali nelle AUSL dell'Emilia-Romagna

1

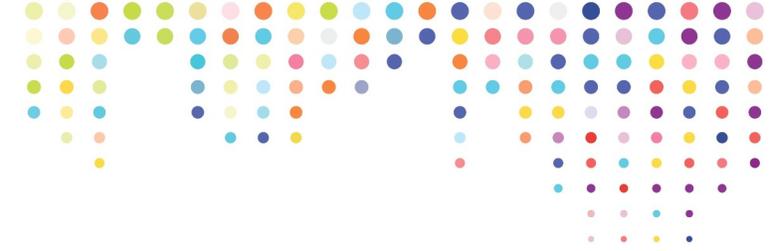
vademecum per addetti ai lavori (“Agire per ciò che più conta”) per promuovere la salute attraverso il metodo del Community Lab

1

gioco (“A carte scoperte”) per progettare la partecipazione insieme ai più giovani

Obiettivo raggiunto al 90%

Slittano al 2024 la FAD (Formazione a distanza) sulla prevenzione delle cadute negli anziani e il corso a sostegno del counseling breve sugli stili di vita



FORMAZIONE proposte di sviluppo

Il DM 77 inserisce tra gli obiettivi della Casa della comunità: *“garantire in modo coordinato la prevenzione e la promozione della salute, anche attraverso interventi realizzati dall’equipe sanitaria con il coordinamento del dipartimento Prevenzione”*

FORMAZIONE A CASCATA A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE SALUTE NELLE CASE DELLA COMUNITÀ

Formazione formatori per competenze su:

- co-progettazione per attivare la rete organizzativa e relazionale per agire interventi di colloquio motivazionale breve e promuovere opportunità di cambiamento nei territori
- Modello transteorico del cambiamento e sua applicazione pratica

Realizzazione moduli FAD su piattaforma regionale.

Attivazione delle formazioni in modalità “blended

Mantenere a livello regionale una comunità di scambio dei formatori aziendali



Eventi

6000

partecipanti ai Giardini della prevenzione, Bologna
07/10/2023



Web e social media

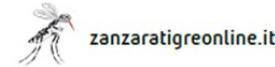
(profilo Instagram e portale Costruiamo Salute, più altri siti tematici)

oltre 5M

pagine web visualizzate complessivamente nel biennio
(dati Google Analytics, Web Analytics Italia, Matomo)

oltre 12M

visualizzazioni video e reel (dati Instagram e Youtube)



Sinergie

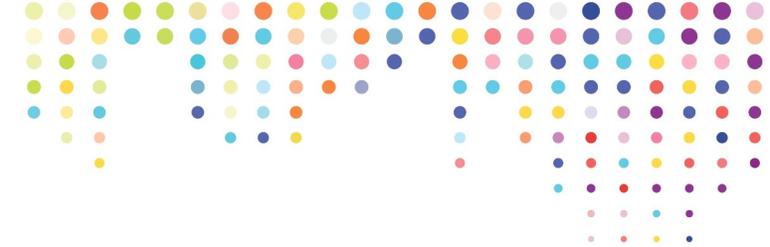
Gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione per la prevenzione e la promozione della salute, forte collaborazione tra Regione, Aziende USL, Aziende Ospedaliere

COMUNICAZIONE



Campagne di comunicazione online e offline (web, social, eventi nei territori, autobus, pensiline, ecc.)



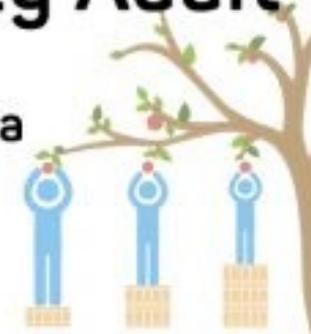


EQUITÀ



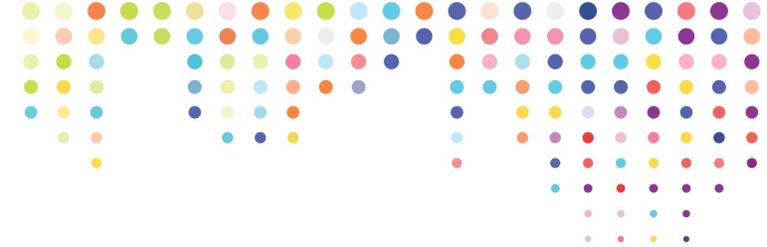
Health Equity Audit

nei piani regionali
di prevenzione in Italia



A livello locale:

- l'individuazione aziendale dell'argomento per la valutazione health equity audit locale, con
 - 11 aziende orientate sul tema dello screening,
 - una sull'ambito dei primi mille giorni di vita
 - una sulle vaccinazioni;
- la progettazione e l'attivazione di **percorsi formativi locali** sulla **metodologia HEA** in tutte le aree vaste regionali



A METÀ PERCORSO



Un volume che è un **cortometraggio** per rappresentare l'articolato percorso del **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025** della Regione Emilia-Romagna attraverso elementi concreti e facilmente intellegibili, riassumendo con **dati e azioni concrete** le attività realizzate fino ad oggi in ciascun Programma in cui il Piano è suddiviso.

una pagina per ciascun Programma e per le Azioni trasversali

PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-resistenza

Esempio

Il dato



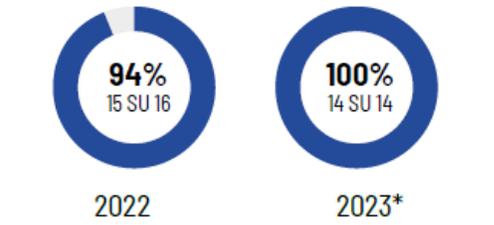
Aziende sanitarie regionali che partecipano ai sistemi di sorveglianza dell'Antimicrobico-resistenza in ottica One Health

Come va?

"L'attuazione del programma si è sviluppata in ottica One Health. Le azioni hanno riguardato tre pilastri di attività: promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano e veterinario, sorveglianza e monitoraggio in ambito umano e veterinario, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)".

Elena Vecchi e Giovanna Trambajolo
responsabili Programma PP10

Obiettivi raggiunti



*In attesa di validazione Ministero della Salute al 30/04/2024

- ▲ **Attenzione e investimento in comunicazione e promozione dell'uso appropriato di antibiotici**
Coinvolgimento dei laboratori regionali (pubblici e privati) nella sorveglianza umana, su animali da produzione di alimenti e da compagnia
Procedura per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari
- ▶ **Nel post pandemia, difficoltà di ripresa delle attività ordinarie e di collaborazione tra ambito umano e veterinario a livello locale**
- ▼ **Alla luce dei progressi raggiunti dai nuovi strumenti di misurazione dei consumi di antibiotici per la categorizzazione del rischio negli allevamenti, si riscontra la necessità, da parte del livello centrale, di adeguare alcuni obiettivi del settore veterinario**

A proposito di Equità

Il tasso di prescrizione di antibiotici ogni 1.000 bambini per anno di età mostra un'aumentata prescrizione di antibiotici, e una peggiore appropriatezza, nei minori italiani rispetto a quelli di origine straniera, soprattutto nella fascia 1-4 anni. Il trend è costante in tutte le province. Si è così promosso un laboratorio partecipativo finalizzato a identificare le barriere comunicative, culturali o di altro genere relative alla prescrizione antibiotica nella popolazione pediatrica, nonché corsi di formazione per medici di medicina generale e pediatri di libera scelta

In concreto

- **A Reggio Emilia "One Health"**: corso su antibioticoresistenza e sistema ClassyFarm, organizzato dal Servizio Veterinario dell'Ausl di Reggio Emilia e dagli Ordini regionali dei veterinari, in collaborazione con Area Sanità veterinaria e Igiene degli alimenti Regione Emilia-Romagna, Servizi veterinari, Consorzio del Parmigiano Reggiano, veterinari libero professionisti e rappresentanti del settore medico ospedaliero e farmaceutico
- **Collana FAD (Formazione a distanza) regionale "Governo del Rischio infettivo nelle attività assistenziali"** per operatori sanitari di ospedale e territorio, e non sanitari (es. addetti pulizie e trasporto degenti). Formati oltre 15.000 operatori

Istantanea

DECREMENTO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI RESISTENZA RILEVANTI PER LA SALUTE UMANA

7,1% percentuale di Klebsiella pneumoniae resistenti ai carbapenemi in Emilia-Romagna nel 2022 contro il 24,9% a livello nazionale



PL13 Screening oncologici

Il dato



71%

adesione allo screening mammografico*

66%

adesione allo screening del collo dell'utero*

53%

adesione allo screening del colon retto*

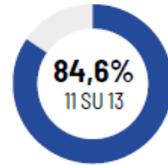
*al 31.12.2023

Come va?

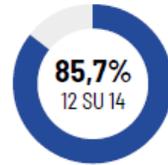
"Siamo particolarmente soddisfatte dell'andamento del Programma, della formazione offerta ai professionisti e, soprattutto, del progetto di audit realizzato presso tutti i Centri screening delle AUSL, che ha consentito un arricchimento complessivo in termini di qualità del sistema screening".

Debora Canuti e Priscilla Sassoli de Bianchi
responsabili Programma PL13

Obiettivi raggiunti



2022



2023*

*In attesa di validazione Ministero della Salute al 30/04/2024

▲ L'adesione agli screening oncologici è tornata ai livelli pre-pandemici

Posticipato a 30 anni, invece che a 25, il primo invito allo screening della cervice uterina per le nate nel 1998 e vaccinate contro HPV con almeno 2 dosi prima del compimento dei 15 anni

Rinforzata la Rete dei Centri di senologia dell'Emilia-Romagna per la presa in carico delle donne in tutte le fasi del percorso, dalla prevenzione alla terapia, al follow-up e alla riabilitazione

▶ Il percorso regionale per le donne ad alto rischio eredo-familiare per i tumori della mammella e dell'ovaio ha incontrato problemi a livello locale di raccolta dati e di privacy

▼ Slittamento rispetto ai tempi previsti nella definizione della Rete e del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per il tumore del colon retto

A proposito di Equità

L'obiettivo è incrementare l'adesione delle donne straniere allo screening del collo dell'utero mediante azioni territoriali di potenziamento dell'efficacia comunicativa al momento dell'invito. A livello regionale si è proceduto alla traduzione dei flyer degli screening femminili in 15 lingue. Tra le azioni condotte a livello locale, si segnala a **Ferrara** il progetto realizzato in collaborazione con il Polo Odontoiatrico per dare informazioni alle famiglie straniere su screening e sani stili di vita in occasione delle visite odontoiatriche dei loro figli/e

In concreto

- Ridefinito il percorso di sorveglianza a lungo termine per le donne con pregresso tumore della mammella, stabilendo il rientro a screening secondo il profilo di rischio individuale
- Rinnovata la pagina web regionale dedicata agli screening oncologici, realizzati i nuovi dépliant sugli screening femminili con il claim "5 minuti che valgono una vita", aggiornate le infografiche con i risultati dei tre screening

Istantanea

TUMORE AL SENO

tra le aderenti allo screening:

-56%
di mortalità

TUMORE AL COLLO DELL'UTERO

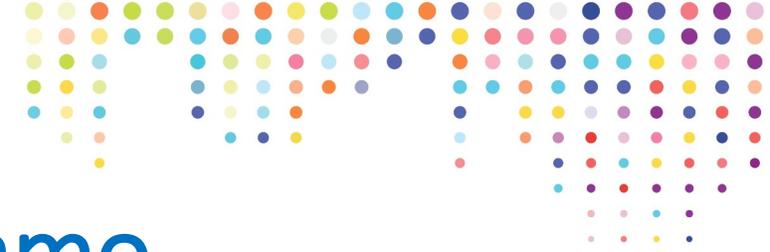
nella popolazione target:

-40%
nuovi tumori
-50%
mortalità

TUMORE AL COLON RETTO

per chi aderisce allo screening:

-33%
nuovi tumori negli uomini
-65%
mortalità negli uomini
-21%
nuovi tumori nelle donne
-54%
mortalità nelle donne



Il PRP del futuro, cosa ci aspettiamo

Una **proroga** del Piano nazionale in modo tale da poter contribuire alla stesura con gruppi di lavoro nazionali dedicati ai vari temi

La conferma dell'utilità della **Piattaforma nazionale** che è stato uno strumento utile

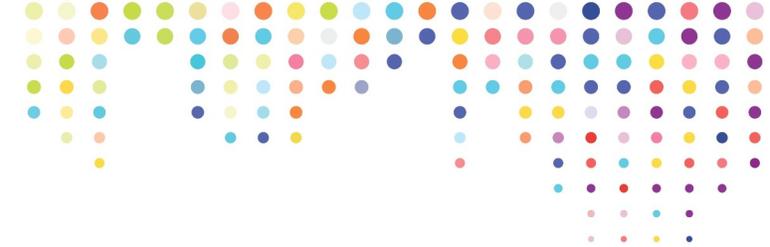
Si condivide l'impostazione con **Programmi Predefiniti** per uniformare a livello nazionale l'azione delle regioni

Reintrodurre la **Sicurezza Alimentare e la Sanità Animale**

Si richiama la necessità di una maggiore **integrazione tra PNP e altri strumenti di programmazione** (Piano vaccinale, Piano pandemico, PNCAR, ecc)

Rafforzare l'**integrazione** tra **medicina ospedaliera** e **territoriale**

La **prevenzione** può assumere un ruolo proattivo nella **valutazione dei bisogni di salute** stratificati per genere, età, condizione socioeconomica, contesto territoriale



www.costruiamosalute.it

Grazie per l'attenzione